



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 22 Febbraio 2018

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

Parrocchia San Pietro Preghiera e digiuno contro i genocidi in Africa

... Per accendere i riflettori sul «genocidio silenzioso» in atto in Congo e in Sud Sudan, Papa Francesco ha lanciato un appello ai cattolici a una giornata di preghiera e digiuno. A Trapani, domani, dalle 12 alle 15, la parrocchia San Pietro sarà aperta per l'Adorazione comunitaria sulla Passione di Gesù, Passione degli uomini. Presiederà il vicario don Alessandro Damiano. (*MAX*)

Erice Politiche, come si vota Incontro alla sala Amico

... Oggi con inizio alle 19 presso la sala «G. B. Amico» del Seminario vescovile di via Cosenza, 90 a Casa Santa Erice, in programma l'incontro di informazione e conoscenza sulla legge elettorale, promosso dalla Consulta delle aggregazioni laicali. All'incontro partecipa Alberto Randazzo dell'Università di Messina. (*MAX*)



AL MUSEO DELLE TRAME IL «PRISENTE» DI BOETTI

... C'è anche il «presente» di Alighiero Boetti (nella foto) tra le opere visitabili del Museo delle trame mediterranee presso la Fondazione Orestyadi di Gibellina. Realizzato nel 1985, in raso lucido e lungo 210x1080cm, è legato allo stile «struttura-mappa»: al centro c'è la Sicilia chiusa all'interno di un cerchio, attraversata da due file di cammelli e da delfini. A decorare il

bordo, le sue tipiche lettere colorate, inconfondibile cifra stilistica dell'artista. Il Museo raccoglie nelle sue sale anche costumi, gioielli, tessuti d'arte, ceramiche e oggetti d'arte di popoli e culture dell'area mediterranea: Sicilia, Egitto, Tunisia, Palestina, Marocco, Spagna, Algeria, Albania. Informazioni: 092467844. (*MAX*)

Salaparuta Mostra sul terremoto nella Valle del Belice

... Sino a fine mese, presso la sala conferenze di piazza Mercato di Salaparuta, è possibile visitare la mostra di documenti e foto sul terremoto nella Valle del Belice dal titolo Salaparuta, i salitani e il terremoto, allestita dall'architetto Giuseppe Verde. Sono esposte foto d'epoca che raccontano i momenti seguenti ai crolli e ancora la ricostruzione e l'emigrazione. (*MAX*)

Marsala «Lilibeo, la mia città»: oggi la terza lezione

... Oggi, alle 10.30, nella Sala Conferenze del Complesso San Pietro la III lezione del corso di formazione «Lilibeo, la mia città», promosso dal Museo Lilibeo, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale di Trapani. Relatrice sarà Maria Grazia Griffò, archeologa, che tratterà il tema «La vita quotidiana a Lilibeo», approfondendo usi e costumi degli antichi lilibetani. (*DIBA*)

Marsala Ricevuto e Viola, Le due Sicilie in pittura

... Al Convento del Carmine di Marsala è possibile visitare la mostra Le due Sicilie della giovane pittura contemporanea, a cura di Carla Ricevuto, con opere di Cetty Previtera e Giovanni Viola, artisti legati da una personale e alternativa traduzione del paesaggio in un percorso di maturazione inusuale, non accademico legato a profonde passioni per il medium. (*MAX*)

Trapani Tour alla scoperta dello stile Liberty

... Oggi dalle 20.30 alle 22.30 presso il Winehouse di via Ammiraglio Staiti, 47 a Trapani con la collaborazione dell'architetto Roberto Manuguerri, si andrà alla scoperta e all'approfondimento dello stile liberty a Trapani. Un tour multimediale della città falcata con cenni storici e curiosità pervivere da vicino la storia trapanese. Per info telefonare al 3299714256. (*AIN*)



MAESTRANZE TRAPANESI OSPITI IN SPAGNA

... Una delegazione di maestranze trapanesi è stata ospite a Malaga e Siviglia, per un momento di scambio e fratellanza religiosa. Protagonisti sono stati i rappresentanti dei ceti della Processione dei Misteri: Orefici, Metallurgici, Naviganti, Muratori, Calzolari e Camerieri, i quali hanno partecipato alla Via Crucis del consiglio generale delle Confraternite di Siviglia, che

ha portato in processione, in un corteo formato da 1700 confrati, il «Cristo Cautivo ante Pilato» della Confraternita del Dolore di Torreblanca. I trapanesi hanno portato in spalla il Cristo del Cautivo di Torreblanca e partecipato alla stazione quaresimale nella Cattedrale di Siviglia. Nella foto, i delegati trapanesi con gli alti rappresentanti dei ceti spagnoli. (*ROR*)

LA CONTESTAZIONE. L'ultima manifestazione si è svolta nel 2011 in occasione dei festeggiamenti per la patrona Maria Santissima del Soccorso. La proposta è del sindaco

Castellammare, la tassa di soggiorno per il corteo storico Il no degli albergatori

► Nicola Coppola: «Costi quel che costi, l'evento si farà»

Contrari alla proposta del primo cittadino gli operatori del settore turistico-alberghiero che sostengono «imprudente e prematuro destinare risorse senza una attività di reale coordinamento»

Michele Giuliano
CASTELLAMMARE

«No» alla tassa di soggiorno da impiegare per la «rievocazione storica» della patrona della città, Maria Santissima del Soccorso. È un coro unanime quello che arriva dagli addetti ai lavori che si dicono contrari all'utilizzo di questi fondi stanziati dai turisti che paga un piccolo sovrapprezzo giornaliero alle strutture ricettive.

L'annuncio è stato dato dal sindaco Nicola Coppola, il quale ha espresso l'intenzione di voler

attingere da quanto racimolato dalla tassa di soggiorno, che nel 2017 ha fruttato al municipio un incasso da ben 183 mila euro, per poter riuscire ad organizzare il maestoso evento che non viene realizzato a Castellammare ormai dal lontano 2011 per via degli enormi costi (stimati in circa 100 mila euro) e delle varie difficoltà logistiche da dover affrontare.

«Costi quel che costi - afferma il primo cittadino - questo è un impegno che porterò avanti. Per i 300 anni della prima rievocazione l'evento sarà riproposto. I soldi saranno appostati in bilancio, che sarà approvato entro aprile, e saranno ricavati da economie e attingendo dalla tassa di soggiorno». Un impegno che era stato sollecitato nei giorni scorsi dai gruppi consiliari di opposizione

(Giuseppe Cruciatà, Angelo Palmeri, Laura Ancona, Giovanni Ciufia, Giuseppe Fausto, Giacomo Di Bartolo e Giuseppe Norfo) che in una lettera indirizzata proprio a Coppola avevano sollecitato la ripresa di questa tradizione. La levata di scudi arriva però dall'Associazione albergatori di Castellammare e Scopello, che raggruppa la quasi totalità delle strutture alberghiere, e dalla Pro Loco che da 4 mesi hanno avviato una diretta interlocuzione con l'amministrazione comunale attraverso un tavolo tecnico istituito per affrontare le problematiche inerenti al turismo: «Apprendiamo che da mesi si sta lavorando in questa direzione - commentano Giuseppe La Torre, presidente degli albergatori, e Gaetano D'Anna dell'associazione turistica - ma senza alcuna



La rievocazione storica del 2011, l'ultima manifestazione organizzata a Castellammare

condivisione all'interno del tavolo tecnico». Alla delusione per il mancato coinvolgimento poi gli addetti ai lavori attaccano la scelta di voler utilizzare questi soldi dal momento che in realtà la strategia del tavolo tecnico era ben altra: «Abbiamo dedicato tempo ed energie - scrivono associazione e Pro Loco - all'individuazione dei punti di debolezza dell'offerta turistica di Castellammare del Golfo, tra i quali viabilità, parcheggi pubblici, programmazione estiva e promozione

del territorio, e definito al contempo le possibili soluzioni da adottare, con tempi e modi». Insomma, la somma racimolata pare fosse destinata a ben altro rispetto alla ripresa di una tradizione quasi dimenticata che è la teatralizzazione del narrato miracolo della patrona che mise in fuga i bastimenti degli inglesi pronti a sferrare una vera e propria guerra. «I festeggiamenti meritavano una forte attenzione, sia in termini economici che in termini di adeguata e anticipata pro-

grammazione - scrivono ancora D'Anna e la Torre -. Avvertiamo pertanto come imprudente e prematuro destinare risorse già impegnate e utilizzarle senza una attività di reale coordinamento con gli operatori turistici. La nostra città ha urgenza di tante correzioni nella sua proposizione, ma sicuramente non necessita di eventi occasionali, estemporanei e fortemente improvvisati, con una forte connotazione folkloristica e non attrattiva di nuove presenze turistiche». (MIG)